



# Scuole primarie: educazione civica per educare alla speranza. Le proposte di Avis per l'anno scolastico 2024-2025

Per poter far richiesta di interventi sarà necessario partecipare a un breve incontro on-line per docenti con la referente scientifica del progetto e Avis. Verranno comunicate a seguito dell'iscrizione le possibili date tra cui scegliere

## Avis e scuola: perché?

Mai come ora, l'Avis sente il bisogno e il dovere di stare accanto al mondo della scuola, ai bambini, ai ragazzi e, di conseguenza, agli insegnanti e alle famiglie. Cosa può, infatti, portare il mondo del volontariato tra i banchi di scuola se non la forza di credere nel futuro, di seminare gesti che possano contribuire al miglioramento del mondo?

Avis Provinciale Venezia, con le sue Comunali, si impegna da sempre in quest'ambito.

Quel che si registra, tra bambini e ragazzi, non è molto rassicurante: come infatti pensare a qualcosa di diverso quando il futuro è percepito, a causa degli eventi, più come minaccia che come promessa?

Dilaga il senso di vuoto, l'isolamento, il credere che, in fondo, nulla possa cambiare e che, quindi, sia assurdo impegnarsi in un qualcosa.

Questi, e altri segnali registrati, non possono che preoccupare il mondo adulto. E mai, come ora, al mondo adulto è chiesto di tessere reti, di avviare patti educativi responsabili, capaci di stare accanto agli studenti attraverso varie risorse.

Per questo Avis ha rinnovato anche per l'anno scolastico 2024-25, la sua disponibilità e il suo impegno nel proporre, alle scuole, diverse attività gratuite, ideate e condotte da educatori professionisti.

Sono tutte attività, cuore dell'educazione civica, che puntano a seminare speranza, voglia di esserci come protagonisti positivi dei nostri tempi, solidarietà e, quindi, una visione positiva del futuro e delle azioni che possiamo fare per esso.

Presentiamo, quindi, le diverse offerte formative. Per poterne far richiesta basterà seguire le indicazioni riportate sul modulo di adesione in allegato a questa presentazione.

# 1- Cittadinanza attiva: primi passi

**DESTINATARI:** classi quinte della scuola primaria

**OBIETTIVI:** offrire l'occasione, ai bambini, di vivere un'esperienza partecipata, di costruire, assieme agli altri, progetti concreti per il miglioramento dei luoghi in cui vivono.

Che i bambini abbiano “idee grandissime”, che sia quanto mai necessario educare alla cittadinanza attiva, alla responsabilità verso il mondo e il suo miglioramento, è una delle priorità emerse in questi lunghi anni di lavoro e confronto tra AVIS e scuola. L'AVIS che, come associazione, è pronta ad accogliere chi, da maggiorenne, vorrà donare parte preziosa di sé all'altro, non può che seminare attivamente il terreno della partecipazione, del sentire le cose con il cuore per poi decidere, in prima persona, di cambiare, di donarsi, di trasformare in meglio il mondo.

**SVOLGIMENTO e METODOLOGIA:** due operatori professionisti, presenteranno la storia “Il Signor G.” di Gustavo Roldan, attraverso una lettura animata. Una storia ricca di sogni, speranze, tenacia. Assieme ai bambini gli operatori avvieranno poi un'attività di ricerca di situazioni da migliorare, molto pratiche e vicine, e di possibili strategie per attuare la trasformazione. Prendendo spunto dai preziosissimi *Consigli dei Ragazzi*, presenti in varie realtà della scuola primaria, l'attività quindi vuole condurre operatori, bambini e insegnanti alla ricerca di percorsi condivisi di cittadinanza attiva, di progetti semplici e realizzabili per contribuire al miglioramento del sé, delle relazioni con gli altri e con il mondo in cui viviamo.

**TEMPI:** due ore circa.

**SPAZI:** l'aula stessa in cui si svolge lezione

**VARIE:** è obbligatoria la presenza dell'insegnante in classe, possibilmente per entrambe le ore.



## 2- I care: mi sta a cuore

**DESTINATARI:** tutte le classi della scuola primaria

**OBIETTIVI:** portare i bambini e le bambine ad una riflessione condivisa sul concetto di “passione”, di provare piacere nel far qualcosa per sé e per gli altri, nel sentirsi dolcemente responsabili verso gli altri perché “ci si tiene” e si ha cuore la salute e la felicità propria e altrui. Dal grande insegnamento di Don Lorenzo Milani, e della sua scuola di Barbiana, un’occasione per stare con i bambini e le bambine immersi in valori profondi di solidarietà.

**SVOLGIMENTO e METODOLOGIA:** la metodologia utilizzata, per lo più, trae spunto da esercizi tratti dal Teatro Sociale. Attraverso una serie di esercizi divertenti e coinvolgenti, animati da musica, si condurranno i/le partecipanti ad un viaggio di alfabetizzazione emotiva alla scoperta di alcune emozioni da riconoscere, raccontare attraverso il corpo, e su cui riflettere. Da questo viaggio ci si concentrerà sull’emozione della felicità cercando di capire, assieme ai bambini e alle bambine, quanto la felicità sia star bene ma anche far star bene gli altri e di come sia necessario aver passione, avere a cuore qualcuno o qualcosa, per impegnarsi e costruire qualcosa per sé e per gli altri.

**TEMPI:** due ore di lezione

**SPAZI:** un’aula ampia, libera da sedie e banchi (o palestra, o auditorium ...)

**VARIE:** è obbligatoria la presenza dell’insegnante in classe.



# 3 – «una zuppa di sasso»: intingoli per star bene insieme

**DESTINATARI:** classi prime e seconde delle scuole primarie

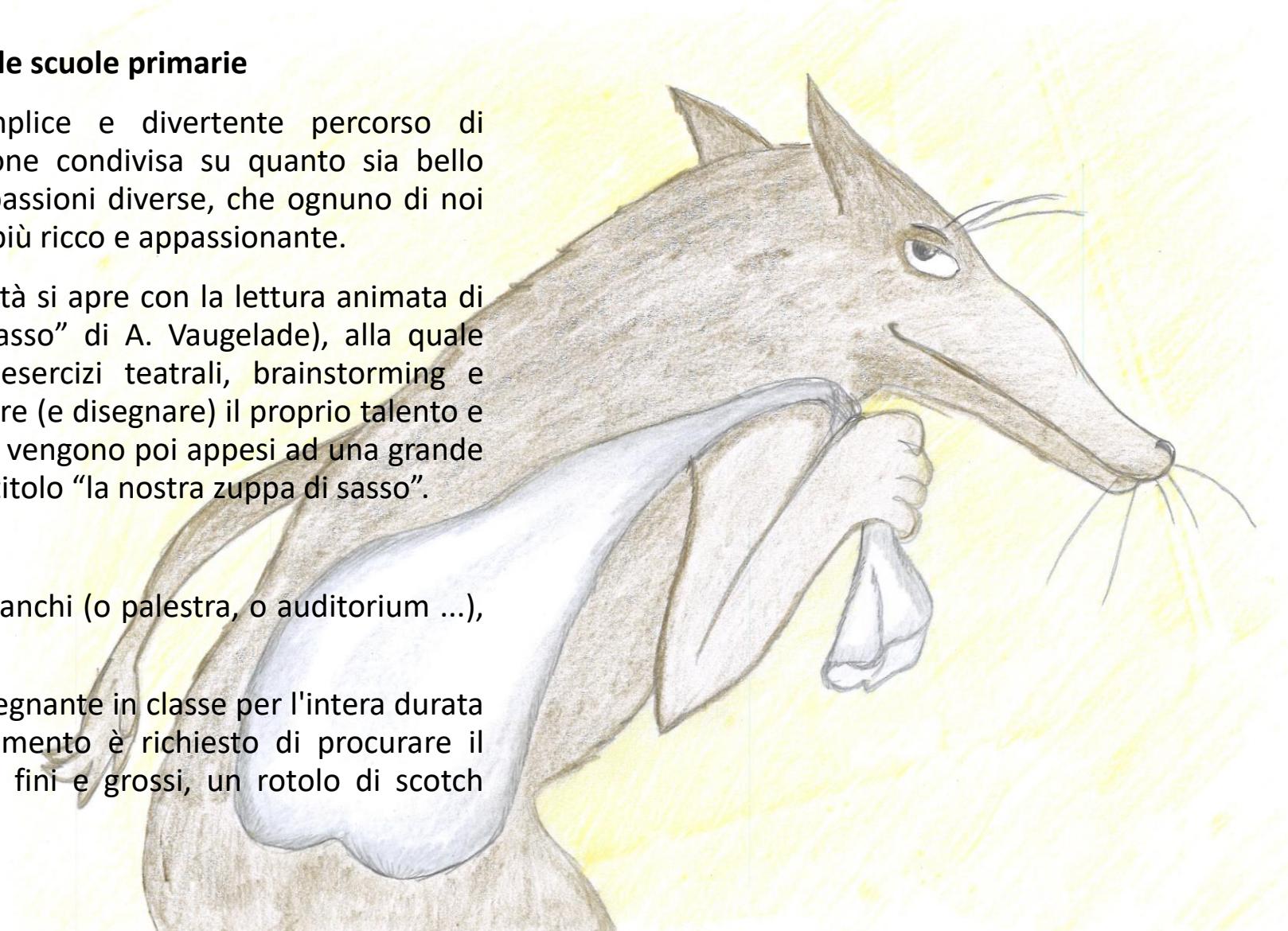
**OBIETTIVI:** l'attività propone un semplice e divertente percorso di alfabetizzazione emotiva e una riflessione condivisa su quanto sia bello mettere insieme differenze, capacità e passioni diverse, che ognuno di noi possiede, per comporre un unico puzzle più ricco e appassionante.

**SVOLGIMENTO e METODOLOGIA:** l'attività si apre con la lettura animata di una fiaba (revisione de “La zuppa di sasso” di A. Vaugelade), alla quale seguono diverse fasi che, attraverso esercizi teatrali, brainstorming e disegni, portano ogni bambino a esprimere (e disegnare) il proprio talento e la propria passione. I disegni dei bambini vengono poi appesi ad una grande cartellone raffigurante un pentolone dal titolo “la nostra zuppa di sasso”.

**TEMPI:** due ore di lezione

**SPAZI:** un'aula ampia, libera da sedie e banchi (o palestra, o auditorium ...), in cui i bambini possano stare a terra.

**VARIE:** è obbligatoria la presenza dell'insegnante in classe per l'intera durata del laboratorio. Agli insegnanti di riferimento è richiesto di procurare il seguente materiale: fogli A4, pennarelli fini e grossi, un rotolo di scotch trasparente.



# 4 – Pittura creativa

**DESTINATARI:** tutte le classi della scuola primaria (particolarmente indicata per classi con presenza di bambini e bambine che parlano poco o male l’italiano)

**OBIETTIVI:** con quest’attività si vuol portare i bambini a riflettere sull’importanza del lavoro fatto con gli altri, della forza e della bellezza delle opere collettive, concludendo con un forte messaggio di solidarietà, di cooperazione e impegno attivo. Tra le diverse forme d’arte, la pittura in particolare, stimola non solo la sensibilità tattile e visiva ma sviluppa anche il pensiero laterale e creativo. Nel caso, poi, di un’opera condivisa, diventa anche un’occasione di confronto con gli altri e dunque un momento di socializzazione e crescita nel gruppo.

**SVOLGIMENTO e METODOLOGIA:** l’attività prevede la lettura animata di una fiaba e, grazie poi ad una filastrocca di Gianni Rodari, lo svolgimento di un’attività pittorica attraverso l’uso delle tempere. Coscienti che creatività, fantasia e immaginazione sono doti innate che ogni bambino possiede naturalmente, l’attività verrà seguita ma non determinata, facendo davvero in modo che i bambini possano, attraverso gli stimoli ricevuti dall’ascolto della lettura, muoversi liberamente tra colori e pennelli alla ricerca dei propri spazi e della propria espressività. L’opera d’arte che nascerà da questo lavoro sarà, alla fine dell’intervento, consegnata ai piccoli-grandi autori.

**TEMPI:** due ore di lezione.

**SPAZI:** un’aula oppure un laboratorio.

**VARIE:** per lo svolgimento dell’attività è necessario che l’insegnante prosciughi tempere di vario colore (almeno i colori primari), bicchieri di plastica e pennelli. Il cartellone verrà invece portato dal personale Avis e rimarrà in classe al termine dell’attività. E’ obbligatoria la presenza dell’insegnante in aula.

# 5 – Fiabilas

**DESTINATARI:** classi quinte della scuola primaria.

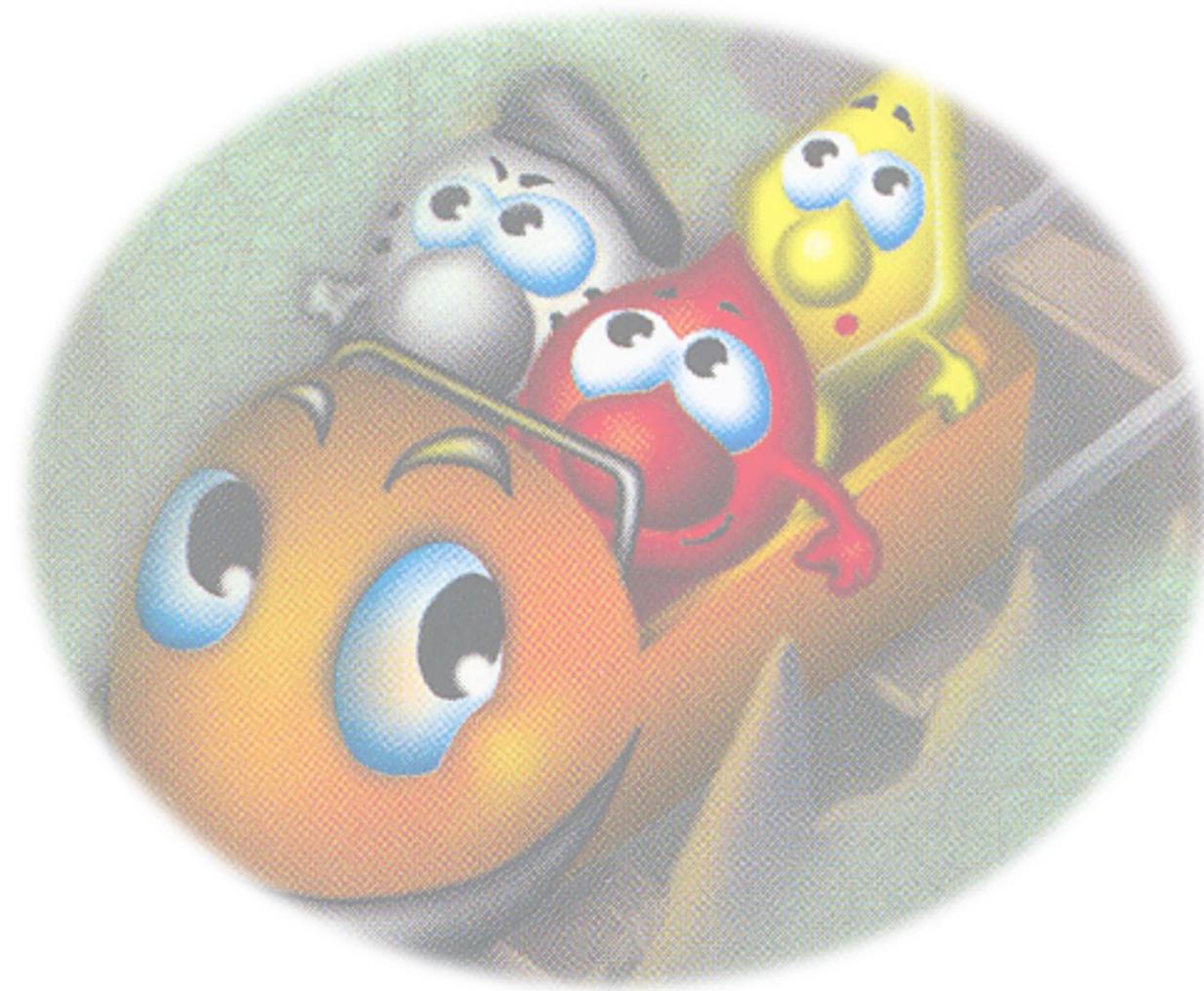
**OBIETTIVI:** aumentare nei bambini la consapevolezza del proprio corpo, promuovere la salute e far conoscere, in termini generali, l'attività dell'Avis mirata alla cultura della donazione. Attraverso le informazioni che vengono loro fornite, i bambini possono iniziare a capire e a compiere delle piccole scelte legate al cibo e ad alcuni comportamenti legati alla loro salute.

**SVOLGIMENTO:** l'operatore scolastico AVIS introduce agli alunni un gioco in scatola: i bambini, divisi in squadre, avanzeranno di casella in casella attraverso un percorso rispondendo a domande, superando sfide e fermandosi di fronte a "imprevisti". E' giocando, quindi, che apprenderanno contenuti sulla circolazione del sangue e sui comportamenti corretti e scorretti per la salute del corpo

**TEMPI:** due ore di lezione.

**SPAZI:** l'aula stessa di lezione

**VARIE:** è obbligatoria la presenza dell'insegnante in classe.



# 6 – Nuove stelle all’orizzonte

**DESTINATARI:** alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

**OBIETTIVI:** 1) promuovere il tema del desiderio, del talento, del dono e del *controdono* come modalità di relazione gratuita tra le persone e come tema centrale all’interno dei molti ambiti che caratterizzano l’educazione civica.  
2) Usare il gioco ed il racconto per attivare una dimensione immaginaria e non solo cognitiva.  
3) Creare una condizione di ascolto di sé da parte dei bambini

**SVOLGIMENTO e METODOLOGIA:** due animatori teatrali guideranno i bambini in un viaggio fantastico attraverso la narrazione. Grazie alla lettura animata, al gioco e a tutta una serie di esercizi teatrali, i bambini verranno guidati in un percorso di lettura del sé, del proprio sentire, dei propri desideri, del dono all’altro e del ritorno, in bellezza, che ciò procura.

**TEMPI:** due ore di lezione

**SPAZI:** aula stessa di lezione

**VARIE:** per lo svolgimento dell’attività è necessario che l’insegnante prosciogli una bottiglia (di vetro, con imboccatura larga e chiusura con tappo) e stampi, per ogni bambino, un file che verrà inviato da Avis. Tutto il materiale rimarrà alla classe. E’ obbligatoria la presenza dell’insegnante in aula.



# 7 – Muri? No grazie!

- **DESTINATARI:** tutti gli alunni della scuola primaria.
- **OBIETTIVI:**
  - 1) Educazione all'incontro con l'altro e alla diversità come ricchezza e bellezza
  - 2) Cooperazione e coprogettazione

---

- **SVOLGIMENTO e METODOLOGIA:**

Dalla lettura animata dell'albo illustrato di G. Macrì, C. Zanotti e Sacco-Vallarino, «Il muro», due educatori condurranno i bambini, divisi per gruppi di lavoro, a immaginare il proprio contributo per l'abbellimento di una sorta di «città ideale». Armato di progetti, pennelli, barattoli e colori, ogni gruppo di lavoro, unito agli altri, contribuirà alla realizzazione di un'unica, bellissima, città senza muri e frutto del lavoro di tutti.

- **TEMPI:** due ore di lezione
- **SPAZI:** aula stessa di lezione

- **VARIE:**

Per lo svolgimento dell'attività è necessario che l'insegnante prosciughi tempere di vario colore (almeno i colori primari), bicchieri di plastica e pennelli. Il cartellone verrà invece portato dal personale Avis e rimarrà in classe al termine dell'attività. E' obbligatoria la presenza dell'insegnante in aula.

